

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 22 dicembre 2009, n. 2587

Adesione alla “Rete dei Distretti aerospaziali”.

Assente la Vicepresidente, Assessore allo Sviluppo Economico ed alla Innovazione Tecnologica, Loredana Capone, sulla base dell'istruttoria espletata dal Dirigente dell'Ufficio Ricerca Industriale e Innovazione Tecnologica confermata dal Dirigente del Servizio Ricerca e Competitività e, riferisce quanto segue il Presidente Vendola:

“Con l'adozione della Strategia Regionale per la Ricerca e l'Innovazione (Maggio 2009), la Regione Puglia ha fissato gli obiettivi strutturali e programmatici per abilitare il territorio pugliese a compiere la transizione verso un modello economico fondato sulla conoscenza diffusa e sull'innovazione, intesa come produzione, assimilazione e sfruttamento competitivo di nuove opportunità in campo scientifico-tecnologico, economico, sociale. La Strategia Regionale per la Ricerca e l'Innovazione individua con chiarezza le priorità degli interventi di sostegno, sposando in una logica di sistema che privilegia la creazione di masse critiche su specifiche modalità di innovazione, tematiche tecnologiche e ambiti produttivi.

Nel Programma Operativo FESR 2007-2013, approvato dalla Giunta regionale con Deliberazione n. 146 del 12 febbraio 2008, pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 31 del 26 febbraio 2008, la Regione Puglia indica fra gli obiettivi prioritari la promozione dell'innovazione attraverso il rafforzamento dei processi di conoscenza tecnologica e la diffusione di investimenti di natura innovativa, da attuarsi, tra l'altro, mediante la creazione di piattaforme innovative. La dimensione delle risorse che la Regione è in grado di mobilitare su questi obiettivi è importante e deve essere sempre più considerata un volano per accelerare processi e mobilitare risorse ed energie ancora più ampie, provenienti innanzitutto dal tessuto imprenditoriale regionale ma anche da fonti pubbliche nazionali ed europee e dagli investitori privati extraregionali e internazionali.

In particolare, il settore “Aerospaziale” rappresenta uno dei comparti strategici per lo sviluppo

tecnologico ed industriale della Puglia. La delibera di Giunta n. 1234 dell'8 luglio 2008, pubblicata nel BURP del 30 luglio 2008 n. 122, ha sancito il primo riconoscimento del Distretto Aerospaziale Pugliese in qualità di distretto produttivo ai sensi della Legge regionale del 3 agosto 2007, n. 23 “Promozione e riconoscimento dei Distretti produttivi”. La principale finalità del Distretto Aerospaziale Pugliese è il rafforzamento della competitività della Regione Puglia nel settore aerospaziale attraverso il consolidamento e potenziamento del sistema produttivo, della ricerca e della valorizzazione del capitale umano. Il raggiungimento di tale obiettivo permetterà di contribuire concretamente allo sviluppo socio - economico della Regione Puglia, calato in una dinamica evolutiva delle produzioni aerospaziali pugliesi che vanno sempre più caratterizzandosi per la concentrazione di utilizzo dei compositi.

In questo quadro di riferimento, il Comitato promotore del Distretto Aerospaziale Pugliese ha intrapreso un'attività di dialogo con i distretti aerospaziali di altre Regioni italiane al fine di favorire la collaborazione e l'integrazione delle realtà e delle competenze aerospaziali presenti in Italia.

Il 13 settembre 2008 la Regione Puglia ha sottoscritto un protocollo di intesa con le Regioni Piemonte e Campania quale strumento di coordinamento tra le politiche di settore delle regioni interessate per favorire la nascita di sinergie di sviluppo, per migliorare la competitività del settore aerospaziale e la collaborazione delle imprese dei distretti. Le filiere aerospaziali dei tre territori regionali presentano forti interrelazioni industriali: questa la riflessione di partenza dell'accordo per il coordinamento degli interventi di supporto allo sviluppo industriale e all'innovazione tecnologica nel settore aerospaziale. Sono i tre principali distretti industriali in cui si articola il comparto aerospaziale in Italia e la consistente tradizione del settore aerospaziale in queste regioni ha visto, negli anni più recenti, la localizzazione di nuove strutture produttive e la realizzazione di progetti strategici di sviluppo tecnologico...Le tre Regioni intendono “coordinare la presenza dei rispettivi comparti aerospaziali nelle più opportune sedi e manifestazioni internazionali” e “promuovere presso i ministeri competenti, e in particolare il ministero per lo Sviluppo Economico e il ministero per l'Università e la Ricerca, la nascita di un polo di avvio del processo

di rilancio dell'industria aerospaziale italiana, diretto alla costituzione di un vero e proprio "Metadistretto dell'industria aerospaziale".

Considerato che la competizione internazionale nel settore aerospaziale richiede ingenti sforzi di coordinamento per raggiungere la massa critica necessaria a sostenere il confronto con i principali sistemi industriali e della ricerca presenti sullo scenario europeo ed internazionale, le Regioni predette, nell'ambito della strategia sopradelineata, hanno intrapreso altresì un'attività di dialogo con il distretto aerospaziale della regione Lombardia per favorire la collaborazione e l'integrazione delle realtà e delle competenze aerospaziali presenti in Italia.

Le sinergie sinora intraprese hanno portato alla definizione di una proposta per l'attivazione della "Rete dei distretti aerospaziali" per favorire la comunicazione e la collaborazione tra le predette regioni in tema di sviluppo industriale, ricerca e innovazione tecnologica, internazionalizzazione e formazione nell'ambito del comparto aerospaziale.

La Rete dei distretti aerospaziali prevede la formazione di "Comitato d'indirizzo" con finalità di tipo strategico che ha tra i compiti lo studio e la definizione di un'agenda di temi di intervento comune.

La Rete comprende altresì un "Comitato tecnico", con funzioni consultive rispetto al Comitato d'indirizzo, a cui partecipano, a titolo gratuito, i Presidenti di Distretto insieme a 3 referenti tecnici, per ogni realtà regionale.

Copertura Finanziaria di cui alla legge regionale n. 28/2001 e ami

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Il Presidente, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla/ Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

Il presente atto rientra nella specifica competenza della G. R. ai sensi dell'art. 4, comma 4, lett. k) della L.R. n. 7/1997.

LA GIUNTA

Udita la relazione del Presidente;

Vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal Dirigente del Servizio Ricerca e Competitività e dal Dirigente dell'Ufficio Ricerca Industriale e Innovazione Tecnologica;

A voti unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

- di aderire alla "Rete dei distretti aerospaziali" costituenda, come in premessa illustrata;
- che per la Regione Puglia parteciperà al Comitato d'indirizzo l'Assessore regionale allo Sviluppo Economico e all'Innovazione Tecnologica o un suo delegato, nonché il Presidente del Distretto Aerospaziale Pugliese;
- di individuare quali componenti pugliesi del Comitato tecnico il Presidente del Distretto Aerospaziale Pugliese o un suo delegato, il Direttore del Servizio Ricerca e Competitività o un suo delegato, il Dirigente dell'Ufficio Ricerca Industriale e Innovazione tecnologica o un suo delegato e un tecnico nominato dall'Assessore Regionale allo Sviluppo Economico e all'Innovazione Tecnologica;
- di dare atto che la partecipazione a tali organi è gratuita;
- di pubblicare la presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- di notificare il presente provvedimento al Servizio Personale.

Il Segretario della Giunta
Dott. Romano Donno

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola